

**Shedir Pharma Group SpA**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2020**

# INDICE

## Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020 di Shedir Pharma Group SpA

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata.....	3
Prospetto di Conto Economico Consolidato.....	4
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato.....	5
Prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.....	6
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....	7
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI.....	8
1. Informazioni Generali.....	8
2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo.....	8
2.1 Contesto Macroeconomico.....	8
2.2 Mercato Integratori.....	8
2.3 Azioni del Management.....	8
3. Sintesi dei Principi Contabili.....	10
3.1 Base di preparazione.....	10
3.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili.....	10
3.3 Criteri e metodologie di consolidamento.....	11
3.4 Criteri di valutazione.....	13
3.5 Principi contabili di recente emissione.....	25
4. Stime e Assunzioni.....	26
5. Informativa di Settore.....	27
6. Gestione dei Rischi Finanziari.....	28
7. Verifiche fiscali al 30 giugno 2020.....	30
8. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria.....	31
8.1 Attività materiali.....	31
8.2 Attività immateriali.....	31
8.3 Attività per diritto d'uso.....	32
8.4 Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite.....	33
8.5 Attività finanziarie non correnti.....	34
8.6 Altre attività non correnti.....	34
8.7 Rimanenze.....	35
8.8 Crediti commerciali.....	35
8.9 Attività e Passività fiscali correnti.....	35
8.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	36
8.11 Altre attività correnti.....	36
8.12 Patrimonio netto.....	37
8.13 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti).....	37
8.14 Fondi per il personale.....	38
8.15 Fondi per rischi e oneri.....	39

8.16	Debiti commerciali .....	39
8.17	Altre passività correnti.....	39
9.	Note al conto economico .....	40
9.1	Ricavi .....	40
9.2	Costi per merci e materie prime.....	40
9.3	Costi per servizi .....	41
9.4	Costi per il personale.....	41
9.5	Altri costi operativi.....	42
9.6	Ammortamenti.....	42
9.7	Oneri finanziari .....	42
9.8	Imposte sul reddito .....	43
10.	Transazioni con parti correlate .....	43
11.	Impegni e Garanzie.....	44
12.	Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.....	44



## Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 Giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività materiali	8.1	741	821
Attività immateriali	8.2	5.227	5.328
Attività per diritto d'uso	8.3	5.576	5.818
Attività fiscali anticipate	8.4	27	42
Attività finanziarie non correnti	8.5	448	388
Altre attività non correnti	8.6	509	520
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>12.527</b>	<b>12.917</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8.7	15.191	14.486
Crediti commerciali	8.8	5.370	11.347
Attività fiscali correnti	8.9	380	843
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.10	10.437	6.104
Altre attività correnti	8.11	2.788	2.117
<b>Totale attività correnti</b>		<b>34.166</b>	<b>34.896</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>46.693</b>	<b>47.813</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		1.930	1.930
Riserva sovrapprezzo azioni		8.580	8.580
Altre riserve		12.044	9.208
Risultato netto dell'esercizio		1.168	2.838
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	8.12	<b>23.722</b>	<b>22.556</b>
Capitale e riserve di terzi		138	106
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		8	30
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	8.12	<b>146</b>	<b>136</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.12	<b>23.868</b>	<b>22.692</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività per leasing non correnti	8.13	4.703	5.115
Passività finanziarie non correnti	8.13	5.263	2.074
Fondi per il personale	8.14	557	486
Passività fiscali differite	8.4	3	3
Fondi per rischi e oneri	8.15	245	262
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>10.770</b>	<b>7.941</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività per leasing correnti	8.13	822	816
Passività finanziarie correnti	8.13	3.311	7.014
Passività fiscali correnti	8.9	149	40
Debiti commerciali	8.16	5.805	6.062
Altre passività correnti	8.17	1.967	3.248
<b>Totale passività correnti</b>		<b>12.055</b>	<b>17.181</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>46.693</b>	<b>47.813</b>

## Prospetto di Conto Economico Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2020	2019
Ricavi	9.1	18.485	24.392
Altri ricavi e proventi		733	129
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>19.218</b>	<b>24.521</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.2	(4.568)	(5.141)
Costi per servizi	9.3	(9.629)	(12.716)
Costo del personale	9.4	(1.707)	(1.875)
Altri costi operativi	9.5	(504)	(864)
Svalutazioni nette di attività finanziarie e crediti commerciali		-	(236)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e imm.	9.6	(983)	(849)
Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri		-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.828</b>	<b>2.840</b>
Proventi finanziari		1	12
Oneri finanziari	9.7	(86)	(180)
<b>Risultato netto ante imposte</b>		<b>1.743</b>	<b>2.671</b>
Imposte sul reddito	9.8	(567)	(1.510)
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>1.176</b>	<b>1.162</b>
<i>Di cui:</i>			
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		1.168	1.151
- Risultato netto dell'esercizio di pertinenza di terzi		8	11

## Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30	
		giugno	
		2020	2019
<b>Risultato netto del periodo (A)</b>		<b>1.176</b>	<b>1.162</b>
<b>a) Altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:</b>			
- Piani a benefici definiti		(5)	
- Effetto fiscale su piani a benefici definiti		1	
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- Effetto fiscale su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
<b>Totale altre componenti reddituali che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</b>		<b>(4)</b>	<b>-</b>
<b>b) Altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico:</b>			
Variazione riserva di traduzione			
Copertura dei flussi finanziari			
<b>Totale altre componenti reddituali che saranno successivamente riclassificate a conto economico</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale altre componenti reddituali, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>(4)</b>	<b>-</b>
<b>Totale risultato netto complessivo del periodo (A)+(B)</b>		<b>1.172</b>	<b>1.162</b>
<i>Di cui:</i>			
- Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo		1.164	1.151
- Risultato netto del periodo di pertinenza di terzi		8	11

## Prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2020	2019
Risultato prima delle imposte		1.743	2.671
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	9.6	983	849
(Proventi)/oneri finanziari netti	9.7	84	168
Accantonamento a fondi	8.15	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>2.810</b>	<b>3.689</b>
Variazione delle rimanenze	8.7	(705)	(1.121)
Variazione dei crediti commerciali	8.8	5.977	3.543
Variazione dei debiti commerciali	8.16	(257)	(2.182)
	8.4 - 8.6 - 8.9 - 8.11 -		
Variazione di altre attività e passività	8.17	(1.922)	(4.729)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il pers.	8.14 - 8.15	53	648
Imposte pagate	9.8	-	(312)
Altre variazioni		(2)	320
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>		<b>5.956</b>	<b>(146)</b>
Investimenti/disinvestimenti netti in attività materiali	8.1	(21)	(103)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività immateriali	8.2	(347)	(234)
Investimenti/disinvestimenti netti in attività per diritti d'uso	8.3	(191)	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	8.12	1	(293)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(559)</b>	<b>(630)</b>
Accensioni di finanziamenti a lungo termine	8.13	3.300	4.000
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	8.13	(824)	(966)
Variazioni di crediti e debiti finanziari correnti	8.13	(3.050)	(1.626)
Rimborsi netti di passività per leasing	8.5 - 8.13	(407)	(402)
Interessi pagati	9.7	(84)	(167)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>		<b>(1.065)</b>	<b>840</b>
<b>Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>4.332</b>	<b>65</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>		<b>6.104</b>	<b>2.951</b>
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.10	4.333	43
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>		<b>10.437</b>	<b>2.993</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto del periodo	Totale Patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	1.930	8.580	9.208	2.838	22.556	136	22.692
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente				2.838	(2.838)	-	-
Altre variazioni			(2)		(2)	2	-
Risultato netto del periodo				1.168	1.168	8	1.176
<b>Al 30 giugno 2020</b>	1.930	8.580	12.044	1.168	23.722	146	23.868

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto del periodo	Totale Patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	500	3.800	15.603	6.510	26.413	106	26.519
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente				6.510	(6.510)	-	-
Altre variazioni			(293)		(293)		(293)
Effetto scissione		(3.800)	(11.919)		(15.719)		(15.719)
Risultato netto del periodo				1.151	1.151	11	1.162
<b>Al 30 giugno 2019</b>	500	0	9.901	1.151	11.552	117	11.669



## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

### 1. Informazioni Generali

Il bilancio semestrale del Gruppo Shedir Pharma al 30 giugno 2020 include Shedir Pharma Group SpA (Capogruppo), le società Shedir Pharma Srl, Adhara Srl, Neilos Srl, Dymalife Pharmaceutical Srl, direttamente controllate da Shedir Pharma Group SpA.

La Capogruppo è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Piano di Sorrento (NA), via Bagnulo 95, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il presente bilancio consolidato semestrale (di seguito il **"Bilancio Consolidato Semestrale"**) è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 settembre 2020.

### 2. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

#### 2.1 Contesto Macroeconomico

Nei primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia del COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte del Ministero della Salute e dal Governo.

Il contesto attuale impone una particolare cautela nelle analisi e nelle previsioni future, anche alla luce delle ultime stime rilasciate dall'FMI (Fondo Monetario Internazionale), che ha rivisto al ribasso le stime di crescita economica per il 2020, annunciando allo stesso tempo che la ripresa per il prossimo anno sarà ancora più lenta di quanto inizialmente previsto. Per l'Italia, è prevista nel 2020 una contrazione del PIL del 12,8%, mentre per il 2021 la crescita è stata rivista al rialzo al +6,3%.

La difficoltà del contesto economico favorirà i processi di aggregazione e le possibilità di acquisizione da parte del Gruppo Shedir Pharma Group. Pertanto, nel 2020 si proseguirà con il processo di *cherry picking* finalizzato a selezionare le migliori opportunità di acquisto prodotti (come già avvenuto nel 2019) e di aziende.

#### 2.2 Mercato Integratori

Nei primi 6 mesi del 2020 il mercato degli integratori alimentari riporta una riduzione a valore del -2,2% mentre le quantità si sono ridotte del -3,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. A seguito di tali variazioni il mercato raggiunge il valore di oltre 3,5 miliardi di euro per un totale di 262 milioni di confezioni vendute. Considerando gli ultimi 12 mesi (anno mobile MAT) il mercato degli integratori alimentari riporta una crescita a valore del +1% mentre le quantità si sono ridotte del -0,1%.

Il ruolo della farmacia come principale canale distributivo si conferma con una quota dell'83,2% in valore, seguono la parafarmacia e la GDO con quote rispettivamente dell'8,2% e 8,5%.

In farmacia, che complessivamente registra una flessione dell'1,9% nell'ultimo anno mobile, gli integratori riportano un incremento positivo pari a +1,5% e si distinguono nell'ambito dei prodotti di libera vendita che complessivamente segnano -1,2%.

Nonostante la riduzione di fatturato consolidato registrato nel primo semestre 2020, i principali Brand Shedir di proprietà del Gruppo mostrano un andamento delle vendite, in termini di quantità, migliorativo rispetto al settore del mercato di riferimento, confermando il buon posizionamento dei prodotti leader all'interno del mercato nazionale.

#### 2.3 Azioni del Management

All'interno dell'attuale contesto economico-sociale che sta caratterizzando l'anno 2020, il management ha posto in atto tutte le azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica per sostenere il valore e la redditività del Gruppo. L'attività del Gruppo non hanno subito sospensioni a

causa dello stato pandemico, principalmente in ragione della natura del business in cui opera. Difatti l'attività principale del Gruppo rientra tra quelle definite essenziali dall'allegato A del DPCM 22 marzo 2020. Nel corso del semestre non si sono registrate particolari criticità nel rispetto delle consegne da parte delle officine di produzione e dei servizi logistici, viceversa l'attività commerciale e il canale dei grossisti hanno subito dei rallentamenti nei mesi di marzo – aprile 2020. Ad oggi tutti i canali di vendita e commercializzazione, agenti, grossisti, farmacie e parafarmacie sono pienamente operativi.

Sin dalla prima fase dell'emergenza, il management ha posto in essere una serie di misure volte a tutelare la salute della propria forza lavoro, in ottemperanza alle disposizioni di legge in vigore nonché al "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" condiviso dalle associazioni di categoria. In particolare, tra le predette misure di protezione sanitaria e di sicurezza, vengono ricordate (i) una costante e cospicua informativa rivolta a tutto il personale dipendente in merito agli aggiornamenti dei protocolli sanitari, nonché alle norme di igiene e sicurezza da adottare a fini precauzionali, anche mediante un'apposita cartellonista disposta nei vari locali aziendali, (ii) una sanificazione bisettimanale dei locali, ambienti, postazioni di lavoro e aree comuni da parte di una società specializzata a tal proposito incaricata, (iii) l'assegnazione di dispositivi di protezione individuale a tutto il personale dipendente, incluse mascherine, guanti, gel disinfettante per postazione e mani, (iv) il distanziamento delle postazioni del personale dipendente, usufruendo dei vari ed ampi locali aziendali di cui la Società dispone, nonché (v) la rilevazione della temperatura all'ingresso degli ambienti di lavoro e, per la sede della società controllata Shedir Pharma Srl di Mercato San Severino, la previsione di ingressi scaglionati tra operatori della logistica ed impiegati dell'amministrazione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di positività al virus Covid-19 tra il personale dipendente in forza presso tutte le società del Gruppo.

In aggiunta, la Società Capogruppo, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ("Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"), ha provveduto ad aggiornare il "documento di valutazione dei rischi" adottato anche dalle società del gruppo a cui è a capo, al fine di una migliore comprensione del rischio biologico derivante dalla diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Di pari passo rispetto all'adozione delle predette misure in materia di protezione sanitaria e di sicurezza sono state utilizzate alcune forme di sostegno alla liquidità come: (i) il ricorso a misure di finanziamento bancario garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI da parte della società controllata Shedir Pharma Srl e (ii) il ricorso a misure di finanza agevolata per l'acquisto di beni volti a contrastare la diffusione del virus Covid-19 nei luoghi di lavoro, come i dispositivi di protezione individuale da distribuire al personale dipendente impiegato presso le strutture del Gruppo.

Il Gruppo Shedir Pharma ha fatto ricorso alle misure di sostegno previste dai decreti governativi per fronteggiare l'emergenza in corso, quali (i) la sospensione del pagamento delle rate dei contratti di finanziamento in essere; (ii) l'attivazione dell'ammortizzatore sociale della cassa integrazione in deroga prevista specificatamente per l'"Emergenza Covid-19" e dell'assegno ordinario del fondo di integrazione salariale per circa n. 20 dipendenti per 18 settimane, nonché (iii) la riduzione degli orari di lavoro per circa 30 dipendenti, impiegati in funzioni aziendali temporaneamente sospese.

Da ultimo, l'Organismo di Vigilanza della Società, ha redatto una relazione sull'adozione ed efficace implementazione, da parte di Shedir Pharma Group nonché delle società facenti parte del gruppo, delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19 all'interno degli ambienti di lavoro, la cui copia sarà prontamente inviata nei giorni successivi.



### 3. Sintesi dei Principi Contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente bilancio semestrale al 30 giugno 2020. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.

#### 3.1 Base di preparazione

##### (i) Premessa

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.

##### (ii) Conformità con i principi contabili EU-IFRS

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato redatto in conformità agli EU-IFRS. Per EU-IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standards Interpretations Committee" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato semestrale, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato inoltre predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

##### (iii) Criterio del costo storico

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato redatto sulla base del criterio del costo storico, fatta eccezione per le seguenti voci:

- alcune attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti finanziari derivati), alcune classi di immobili, impianti e macchinari e alcune classi di investimenti immobiliari – valutati al *fair value*;
- attività possedute per la vendita – valutate al *fair value* al netto dei costi di vendita;
- piani pensionistici a benefici definiti – attività a servizio del piano valutate al *fair value*.

#### 3.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui operano le società del Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";

- il prospetto di conto economico consolidato – il cui schema, seguendo una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi, indica il risultato economico;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli EU-IFRS, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative alle operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### Distinzione di attività e passività tra correnti e non correnti

Il Gruppo classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

Il Gruppo classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

### **3.3 Criteri e metodologie di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato Semestrale include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società da essa controllate, e predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli EU-IFRS.

La seguente tabella riporta l'elenco delle società incluse nel perimetro al 30 giugno 2020 con l'indicazione della sede legale, della valuta di riferimento e della percentuale di possesso.

Denominazione	Sede legale	Valuta	% di possesso (diretta e indiretta)	Metodo di consolidamento
Shedir Pharma Group SpA	Piano di Sorrento (NA)	EUR	Capogruppo	
Shedir Pharma Srl	Piano di Sorrento (NA)	EUR	100%	Integrale
Adhara Srl	Piano di Sorrento (NA)	EUR	100%	Integrale
Neilos Srl	Piano di Sorrento (NA)	EUR	98%	Integrale
Dymalife Pharmaceutical Srl	Piano di Sorrento (NA)	EUR	100%	Integrale

Si evidenzia che le seguenti società non sono state oggetto di consolidamento dato che la loro inclusione sarebbe irrilevante: Bluadhara Srl, Shedir Farmaceutica España SL e Dymalife Research Srl.

(i) Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici e ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.
- in caso di cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo, il Gruppo:
  - elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della società controllata al loro valore contabile alla data di perdita del controllo;
  - elimina il valore contabile delle interessenze di terzi alla data di perdita del controllo (incluso il valore cumulato delle altre componenti del conto economico complesso attribuibili ad essi);

- rileva il *fair value* dei proventi della transazione che ha comportato la perdita del controllo;
- rileva l'eventuale partecipazione residua mantenuta al *fair value* alla data di perdita del controllo. Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili;
- riclassifica nel conto economico consolidato gli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico. Nel caso in cui non sia previsto il loro rigiro a conto economico, tali valori sono trasferiti alla voce di patrimonio netto "Riserve di utili portati a nuovo".
- rileva la risultante differenza nel conto economico consolidato come utile o perdita di pertinenza della Capogruppo.

### 3.4 Criteri di valutazione

Si illustrano di seguito i criteri adottati con riferimento alla classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, nonché i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

#### **Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata**

##### Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dalle Società del Gruppo. I costi di sviluppo sono ammortizzati in cinque anni tranne quelli in cui non si prevede un beneficio futuro, che vengono spesi in conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

##### Avviamento

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito eventuali perdite di valore ("*impairment test*"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di un'attività includono il valore contabile dell'avviamento relativo alla stessa.

Il Gruppo non rileva alcun avviamento al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019.



### *Metodi e periodi di ammortamento*

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalle principali attività immateriali è la seguente:

<b>ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>Vita utile stimata (in anni)</b>
Marchi d'Azienda	18 anni
Diritti di Brevetto	3 anni
Software Applicativo	3 anni
Dispositivo Medico	5 anni
Dossier	5 anni
AIC	10 anni

### *Attività materiali*

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso, al netto delle eventuali perdite di valore. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa di beni di terzi sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene. Essi sono:

- riclassificati all'interno della voce del bene su cui insistono; e
- ammortizzati nel minor periodo tra la vita utile delle migliorie effettuate e la durata del relativo contratto di locazione.

Nella valutazione della durata della locazione è necessario considerare la possibilità di rinnovo, qualora questo sia sostanzialmente certo e quindi dipendente dalla volontà del conduttore.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile economico tecnica, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dalla Società. Periodo che decorre dal mese in cui inizia o avrebbe potuto iniziare l'utilizzazione del bene. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, le opere d'arte, nonché le attività materiali destinate alla vendita. Eventuali modifiche al piano di ammortamento, derivanti da revisione della vita utile dell'attività materiale, del valore residuo ovvero delle modalità di ottenimento dei benefici economici dell'attività, sono rilevate prospetticamente.

### *Metodi e periodi di ammortamento*

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

ATTIVITA' MATERIALI	Vita utile stimata (in anni)
Fabbricati	33
Impianti e Macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	5
Migliorie su Beni di Terzi	Durata del contratto sottostante
Altre attività materiali	5-10

#### Riduzione di valore delle attività materiali e immateriali

##### *Avviamento e marchi a vita utile indefinita*

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento ma sottoposti a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test*, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

##### *Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro nel conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "Cash Generating Unit" cui tale attività appartiene.



Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### Capitalizzazione di oneri finanziari

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo del bene stesso. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per il Gruppo e se possono essere attendibilmente determinati.

La capitalizzazione di tali oneri finanziari ha inizio nel momento in cui il Gruppo soddisfa le seguenti condizioni:

- ha sostenuto i costi relativi al bene in oggetto (costi per l'acquisizione/produzione del bene che hanno generato la necessità di accendere un finanziamento);
- le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita sono in corso.

Il Gruppo deve sospendere la capitalizzazione degli oneri finanziari:

- durante i periodi prolungati nei quali viene sospeso lo sviluppo/produzione del bene che ne giustifica la capitalizzazione;
- quando tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene (che giustifica tale capitalizzazione) nelle condizioni tali da garantirne l'utilizzo previsto o la vendita, sono sostanzialmente completate.

#### Attività per diritto d'uso e passività del leasing

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di adottare anticipatamente il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", che sostituisce lo IAS 17 "Leasing" e le relative interpretazioni.

In accordo con l'IFRS 16, un contratto è, o contiene, un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Il contratto viene valutato nuovamente per verificare se è, o contiene, un *leasing* solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un *leasing*, ogni componente *leasing* è separata dalle componenti non *leasing*, a meno che il Gruppo applichi l'espedito pratico di cui al paragrafo 15 dell'IFRS 16. Tale espedito pratico permette al locatario di scegliere, per ogni classe di attività sottostante, di non separare le componenti non *leasing* dalle componenti *leasing* e di contabilizzare ogni componente *leasing* e le associate componenti non *leasing* come un'unica componente *leasing*.

La durata del *leasing* è determinata come il periodo non annullabile del *leasing*, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- periodi coperti da un'opzione di proroga del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- periodi coperti dall'opzione di risoluzione del *leasing*, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione.

Nel valutare se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di proroga del leasing o di non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*, sono considerati tutti i fatti e le circostanze pertinenti che creano un incentivo economico per il locatario a esercitare l'opzione di proroga del *leasing* o a non esercitare l'opzione di risoluzione del *leasing*. Il locatario deve rideterminare la durata del *leasing* in caso di cambiamento del periodo non annullabile del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto il Gruppo rileva l'attività per diritto d'uso e la relativa passività del *leasing*.

Alla data di decorrenza del contratto l'attività per diritto d'uso è valutata al costo. Il costo dell'attività per diritto d'uso comprende:

- a) l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
- b) i pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti;
- c) i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario; e
- d) la stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del *leasing*, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze. L'obbligazione relativa ai predetti costi sorge in capo al locatario alla data di decorrenza o in conseguenza dell'utilizzo dell'attività sottostante durante un determinato periodo.

Alla data di decorrenza del contratto il locatario valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing includono i seguenti importi:

- a) i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere;
- b) i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- c) gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- d) il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- e) i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale, ossia il tasso di interesse incrementale che la società dovrebbe pagare per ottenere un finanziamento della medesima durata e ammontare del contratto di locazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, l'attività per diritto d'uso è valutata al costo:

- a) al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate; e
- b) rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del *leasing*.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la passività del *leasing* è valutata:

- a) aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing*;
- b) diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati; e
- c) rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del *leasing* o della revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

In caso di modifiche del leasing che non si configurano come un leasing separato, l'attività per diritto d'uso viene rideterminata (al rialzo oppure al ribasso), in coerenza con la variazione della passività del *leasing* alla data della modifica. La passività del *leasing* viene rideterminata in base alle nuove condizioni previste dal contratto di locazione, utilizzando il tasso di attualizzazione alla data della modifica.

Si precisa che il Gruppo si avvale di due esenzioni previste dall'IFRS 16, con riferimento ai leasing a breve termine (ossia ai contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi a partire dalla data di decorrenza) e ai leasing di attività di modesto valore (ossia quando il valore dell'attività sottostante, se nuovo, è inferiore indicativamente a EUR 5.000). In tali casi, non viene rilevata l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la relativa passività del leasing, e i pagamenti dovuti per il leasing sono rilevati a conto economico.

#### Riduzione di valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica finalizzata ad accertare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle attività materiali, delle attività immateriali e delle attività per diritto d'uso non completamente ammortizzati.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il relativo valore d'uso, determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per tale attività, inclusi, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla cessione al termine della relativa vita utile, al netto degli eventuali oneri di dismissione. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU") cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al relativo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di una CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie

cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

#### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

#### Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, il Gruppo applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico.

In sintesi, il Gruppo valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro; e
- informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie; o

- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

### Rimanenze

Le rimanenze sono beni:

- posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività;
- impiegati nei processi produttivi per la vendita;
- sotto forma di materiali o forniture di beni da impiegarsi nel processo di produzione o nella prestazione di servizi.

Le rimanenze sono rilevate e valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto, i costi di trasformazione oltre che gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali mentre non include le differenze cambio in caso di rimanenze fatturate in valuta estera. In conformità con quanto previsto dallo IAS 2, per la determinazione del costo delle rimanenze viene utilizzato il metodo del FIFO (*first-in, first-out*).

Quando il valore netto di realizzo è inferiore al costo, l'eccedenza viene svalutata immediatamente nel conto economico.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al *fair value*. Non sono inclusi nelle disponibilità liquide i depositi vincolati che non rispettano i requisiti previsti dagli IFRS.

I depositi bancari a breve con scadenza all'origine uguale o superiori ai tre mesi che non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 7 sono inclusi in una specifica voce dell'attivo corrente.

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

### Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono iscritti quando il Gruppo diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al *fair value* rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà delle stesse.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di accadimento. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I costi che il Gruppo prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento. I fondi per rischi ed oneri sono soggetti ad attualizzazione nel caso in cui sia possibile stimare ragionevolmente il momento della manifestazione delle uscite monetarie. Quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Qualora sia previsto che tutte le spese (o una parte di esse) richieste per estinguere un'obbligazione siano rimborsate da terzi, l'indennizzo, quando virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

### Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *Project Unit Credit Method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un determinato tasso d'interesse. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

Le passività per obbligazioni relative ad altri benefici a medio-lungo termine verso il personale dipendente, quali i piani d'incentivazione del management, sono determinate adottando ipotesi attuariali. Gli effetti derivanti dalle modifiche delle ipotesi attuariali ovvero da rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati interamente a conto economico.

### Valutazione del fair value

La valutazione del fair value e la relativa informativa è effettuata in accordo con l'IFRS 13 - Valutazione del fair value. Il fair value (valore equo) rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il fair value di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

## **Conto Economico**

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali (“*performance obligations*”) contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man

mano che quest'ultima la effettua;

- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), il Gruppo provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. Il Gruppo include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Il Gruppo ripartisce il prezzo contrattuale alle singole obbligazioni contrattuali sulla base degli *stand-alone selling prices* (SSP, i cd. prezzi di vendita a sé stante) delle singole obbligazioni contrattuali. Quando uno SSP non esiste, il Gruppo stima lo SSP utilizzando un approccio di mercato adjusted.

Il Gruppo applica giudizio nel determinare l'obbligazione contrattuale, i corrispettivi variabili e l'allocazione del prezzo della transazione.

I costi incrementali per l'ottenimento dei contratti con i clienti sono contabilizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante, se il Gruppo prevede il loro recupero. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che il Gruppo sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto devono essere rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

I costi sostenuti per l'adempimento dei contratti con i clienti sono capitalizzati come attività e ammortizzati lungo la durata del contratto sottostante solo se tali costi non rientrano nell'ambito di applicazione di un altro principio contabile (ad esempio IAS 2 – Rimanenze, IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali) e soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l'entità può individuare nello specifico;
- i costi consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro;
- si prevede che tali costi saranno recuperati.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti per competenza quando relativi a servizi e beni acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I proventi e gli oneri derivanti dalla dismissione e o vendita di attività non correnti sono rilevati nella specifica voce di conto economico "Plusvalenze / (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti".



I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

### Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea degli Azionisti che stabilisce il diritto a ricevere il pagamento, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

I dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte nella voce "Debiti per imposte correnti" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "Crediti per imposte correnti" quando il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alla normativa fiscale in vigore. Il reddito imponibile differisce dall'utile netto nel conto economico in quanto esclude componenti di reddito e di costo che sono tassabili o deducibili in altri esercizi, ovvero non tassabili o non deducibili. In particolare, tali debiti e crediti sono determinati applicando le aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti alla data di riferimento.

Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee imponibili, le perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati sono rilevate quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate è riesaminata a ogni chiusura di periodo. Le attività per imposte anticipate non rilevate in bilancio sono rianalizzate a ogni data di riferimento del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è divenuto probabile che un futuro reddito imponibile consentirà di recuperare l'attività fiscale differita.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci rilevate al di fuori del conto economico, che sono riconosciute direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate, conseguenti all'applicazione di normative riferibili alla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra le attività non correnti e sono compensate a livello di singola giurisdizione fiscale, se riferite a imposte compensabili. Il saldo attivo della compensazione è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate".

### Consolidato fiscale nazionale

La Società Shedir Pharma Group SpA, in qualità di Consolidante, ha aderito il 28 settembre 2016 al regime del Consolidato Fiscale Nazionale insieme alle seguenti società controllate: Shedir Pharma Srl, Neilos Srl e Adhara Srl. Nel corso del 2017 anche la Società Dymalife Pharmaceutical Srl ha aderito al regime fiscale di Gruppo. I rapporti economici, finanziari e giuridici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società Consolidante e le Società Consolidate sono definiti nell'accordo di consolidamento fiscale nazionale. La liquidazione dell'IRES avviene a cura della Consolidante.

### Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione della Società e i dirigenti con responsabilità strategiche. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società.

## **3.5 Principi contabili di recente emissione**

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data del Bilancio Consolidato semestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Principio contabile/emendamento	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 17 Insurance Contracts</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023*
<i>Amendments to LAS 16 PP&amp;E proceeds before Intended Use</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
<i>Amendments to LAS 37 - Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
<i>Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
<i>Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
<i>Amendments to LAS 1 Classification of Liabilities as Current or Non-current</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023**

\* A marzo 2020, lo IASB ha deciso di differire la data di entrata in vigore dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023. Il final amendment dell'IFRS 17 sarà pubblicato nel Q2 2020.

\*\* Il 4 maggio 2020, lo IASB ha pubblicato un ED per differire la data di entrata in vigore al 1° gennaio 2023.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE ma non ancora adottati

Ai sensi dello IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori” vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020, ad eccezione di quelli applicati in via anticipata da Gruppo, come consentito dai rispettivi standard di riferimento:

<b>Titolo del documento</b>	<b>Data di Emissione</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Data del Regol. UE di omologazione e data di pubblicazione</b>
<i>Amendment to IFRS 16, Covid-19-related rent concessions</i>	<i>Maggio 2020</i>	<i>1° giugno 2020</i>	<i>Attesa per Q3 – Q4 del 2020</i>
<i>Modifiche ai riferimenti al Quadro Concettuale negli IFRS</i>	<i>Maggio 2018</i>	<i>1° gennaio 2020 (*)</i>	<i>29 novembre 2019 (UE) 2019/2075 – 6 dicembre 2019</i>
<i>Definizione di rilevante (Modifiche allo LAS 1 e allo LAS 8)</i>	<i>Ottobre 2018</i>	<i>1° gennaio 2020</i>	<i>29 novembre 2019 (UE) 2019/2104 – 10 dicembre 2019</i>
<i>Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo LAS 39 e all'IFRS 7)</i>	<i>Settembre 2019</i>	<i>1° gennaio 2020</i>	<i>15 gennaio 2020 (UE) 2020/34 – 16 gennaio 2020</i>
<i>Definizione di un'attività aziendale</i>	<i>Ottobre 2018</i>	<i>1° gennaio 2020</i>	<i>21 aprile 2020 (UE) 2020/551 – 22 aprile 2020</i>

\* Il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting è stato pubblicato il 23 marzo 2018 ed è entrato in vigore per i membri dello IASB che sviluppano i nuovi standards. Per le entità che redigono il bilancio, invece, è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

#### 4. Stime e Assunzioni

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale secondo gli IFRS richiede, da parte della Direzione, l'utilizzo di stime e assunzioni che influenzano il valore delle attività e passività incluse nella situazione patrimoniale e finanziaria, piuttosto che nell'informativa pubblicata nelle note di commento, in merito ad attività e passività potenziali alla data di divulgazione del bilancio, nonché a ricavi e costi del periodo.

Le stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli stimati. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportata sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima.

Si riportano di seguito le fattispecie che richiedono una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione di stime:

- **Valutazione dei crediti:** il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite attese per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- **Valutazione delle rimanenze di magazzino:** le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono valutate periodicamente e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del *management*, derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

- **Valutazione delle imposte anticipate:** la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- **Imposte sul reddito:** il Gruppo è soggetto a diverse legislazioni fiscali sui redditi in numerose giurisdizioni. La determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazione da parte del *management* con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. Il Gruppo riconosce le passività che potrebbero derivare da future ispezioni dell'autorità fiscale in base alla stima delle imposte che saranno dovute. Qualora il risultato delle ispezioni sopra indicate fosse diverso da quello stimato dal *management*, si potrebbero determinare effetti significativi sulle imposte correnti e differite.
- **Riduzione di valore delle attività:** le attività sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato, ridotto utilizzo degli impianti. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni del *management* su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui costi di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future, quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi, e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.
- **Vita utile delle attività materiali e immateriali a vita utile definita:** gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio. Le valutazioni sulla durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.
- **Stime dei corrispettivi variabili relativi ai resi e sconti sui volumi:** il Gruppo stima i corrispettivi variabili da includere nel prezzo di transazione per la vendita dei prodotti con diritto di reso. Il Gruppo ha sviluppato un modello statistico per la previsione dei resi sulle vendite. Tale modello su basa sui dati storici relativi ai resi di ciascun prodotto per ottenere le percentuali di reso attese. Le percentuali così ottenute vengono applicate per determinare il valore atteso del corrispettivo variabile. Qualsiasi cambiamento futuro rispetto all'esperienza storica influirà sulle percentuali di reso attese stimate dal Gruppo.
- **Valutazione dei fondi rischi:** il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del *management*.

## 5. Informativa di Settore

L'IFRS 8 definisce un settore operativo come una componente (i) che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale e (iii) per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati. In accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 8, il management ha individuato i seguenti settori operativi:

- BU1 (commercializzazione di integratori, dispositivi medici e dermocosmetici)
- BU2 (commercializzazione farmaci)

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come risultato del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni, oneri e proventi finanziari ed imposte.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

La seguente tabella riporta i principali dati di settore con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020 con il confronto al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Semestre chiuso al 30 giugno 2020</b>		
	<b>BU1</b>	<b>BU2</b>	<b>Totale</b>
Totale ricavi e altri proventi al netto di altri settori operativi	17.345	1.873	19.218
<b>Totale delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>17.345</b>	<b>1.873</b>	<b>19.218</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.020</b>	<b>(202)</b>	<b>2.818</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Semestre chiuso al 30 giugno 2019</b>		
	<b>BU1</b>	<b>BU2</b>	<b>Totale</b>
Totale ricavi e altri proventi al netto di altri settori operativi	22.914	1.607	24.521
<b>Totale delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>22.914</b>	<b>1.607</b>	<b>24.521</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.910</b>	<b>14</b>	<b>3.924</b>

## 6. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di credito e rischio di liquidità.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso all'indebitamento.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte a limitare la concentrazione delle esposizioni su singole controparti o gruppi, attraverso un'analisi del merito creditizio. Il costante monitoraggio dello stato dei crediti permette al Gruppo di verificare tempestivamente eventuali inadempimenti o peggioramenti del merito creditizio delle controparti e di adottare le relative azioni mitigative.

L'azione di recupero di crediti incagliati e/o pratiche legali è accompagnata da un'attenta gestione commerciale volta a salvaguardare il portafoglio clienti considerato l'attuale contesto economico.



### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Si segnala che esistono differenti fonti di finanziamento, con differenti istituti bancari e non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La seguente tabella riepiloga la ripartizione per scadenza dei debiti e delle altre passività finanziarie al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Entro 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie (correnti e non correnti)	3.311	2.149	2.775	340	8.575
Passività per leasing (correnti e non correnti)	822	891	2.313	1.499	5.525
Debiti commerciali e altre Passività	7.924	-	-	-	7.924
<b>Totale</b>	<b>12.058</b>	<b>3.039</b>	<b>5.087</b>	<b>1.839</b>	<b>22.024</b>

### Rischio di capitale

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti azionistici ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### Attività e passività finanziarie per categoria

Le attività e passività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
<b>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>		
Attività finanziarie non correnti	448	388
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.437	6.104
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>10.885</b>	<b>6.491</b>
<hr/>		
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
<b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>		
Passività finanziarie non correnti	4.703	2.074
Passività per leasing non correnti	5.263	5.115
Passività per leasing correnti	822	816
Passività finanziarie correnti	3.311	7.014
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>14.100</b>	<b>15.020</b>

## 7. Verifiche fiscali al 30 giugno 2020

In data 22 gennaio 2020 è stato notificato alla controllata Shedir Pharma Srl e, contestualmente, al suo legale rappresentante un decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata. Il procedimento trae origine da una verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza (Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Napoli) relativa ai periodi di imposta 2013, 2014 e 2015.

Il suddetto sequestro ha avuto ad oggetto somme complessive pari ad Euro 1.095.056,29, corrispondenti all'ammontare delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto contestati nelle suddette annualità. Nel corso del precedente esercizio la Società è stata effettivamente sottoposta ad una verifica generale, avente ad oggetto gli anni di imposta dal 2013 al 2015, per la quale si segnala quanto segue:

- (i) la Società, in relazione all'annualità 2013, ha concluso un accordo di adesione in data 16 maggio 2019 con l'Agenzia delle Entrate per un importo totale di Euro 622 migliaia (incluse imposte e sanzioni);
- (ii) in data 29 novembre 2019 la Società ha definito in adesione le annualità 2014 e 2015 per un importo totale di Euro 731 migliaia (incluse imposte e sanzioni);
- (iii) la Società ha proceduto ad accantonare un importo di Euro 92 migliaia per le annualità successive al 2015.

In virtù di quanto descritto, in data 30 gennaio 2020, vi è stata la revoca del sequestro preventivo al fine di consentire la corresponsione delle somme ancora dovute ed inerenti le violazioni tributarie contestate, già oggetto dunque di definizione con la competente autorità tributaria.

Con riferimento agli accertamenti fiscali, della controllata Adhara Srl, per il periodo intercorrente dall'1 gennaio 2014 al 1 aprile 2019 si segnala quanto segue: (i) per l'annualità 2014 l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento per un importo, comprensivo di sanzioni e interessi, pari ad Euro 6.342 che la Società ha provveduto a pagare in data 13 gennaio 2020; (ii) per le annualità successive è stato avviato la procedura di contraddittorio preventivo nell'ambito della quale Adhara Srl ha fornito documentazione ed informazioni a fronte delle quali l'Agenzia delle Entrate emetterà i relativi avvisi di accertamento i quali non includeranno parte dei rilievi riscontrati nel PVC della Guardia di Finanza. Allo stato attuale, in assenza dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per le annualità successive al 2014 ed alla luce del tenore dei rilievi prospettati, non è stato valutato necessario effettuare accantonamenti da parte del management in quanto si ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie.

## 8. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

### 8.1 Attività materiali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce “Attività materiali” per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2019</b>	991	270	194	1.212	2.667
Incrementi del periodo				21	21
Dismissioni del periodo					-
Altre variazioni del periodo					-
<b>Costo storico al 30 giugno 2020</b>	991	270	194	1.233	2.688
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	(901)	(117)	(98)	(730)	(1.846)
Ammortamenti del periodo	(17)	(11)	(12)	(62)	(101)
Dismissioni del periodo					-
Altre variazioni del periodo					-
<b>Fondo ammortamento al 30 giugno 2020</b>	(918)	(128)	(110)	(792)	(1.947)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2019</b>	90	153	96	482	821
<b>Valore netto contabile al 30 giugno 2020</b>	73	142	85	441	741

La voce “Impianti e macchinari” include principalmente l’infrastruttura a supporto dei complessi immobiliari, ed in particolare include gli impianti antincendio, fotovoltaici e di riscaldamento.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” include principalmente le macchine d’ufficio e attrezzature varie.

La voce “Altri beni” include principalmente gli arredi, i mobili d’ufficio e le autovetture di proprietà del Gruppo.

Sulle attività materiali non sussistono impegni né gravami.

### 8.2 Attività immateriali

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce “Attività immateriali” per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Diritti di brevetto industriale e diritti e op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobiliz. immateriali	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2019</b>	462	7.063	112	50	7.687
Incrementi del periodo	151	141	1	49	342
Dismissioni del periodo					-
Altre variazioni del periodo		(11)	17		6
<b>Costo storico al 30 giugno 2020</b>	613	7.193	130	99	8.035





<b>Fondo ammort. al 31 dicembre 2019</b>	<b>(283)</b>	<b>(1.981)</b>	<b>(95)</b>	<b>-</b>	<b>(2.359)</b>
Ammortamenti del periodo	(81)	(365)	(3)		(449)
Dismissioni del periodo					-
Altre variazioni del periodo					-
<b>Fondo ammort. al 30 giugno 2020</b>	<b>(364)</b>	<b>(2.346)</b>	<b>(98)</b>	<b>-</b>	<b>(2.808)</b>
<b>Valore netto cont. al 31 dicembre 2019</b>	<b>179</b>	<b>5.082</b>	<b>17</b>	<b>50</b>	<b>5.328</b>
<b>Valore netto cont. al 30 giugno 2020</b>	<b>249</b>	<b>4.847</b>	<b>32</b>	<b>99</b>	<b>5.227</b>

La voce “Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” include principalmente i costi per l’acquisto di un dossier farmaceutico da parte della società controllata Neilos Srl

La Voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include principalmente i costi per il software applicativo acquistato a titolo di licenza d’uso, costi per l’acquisizione da parte della società controllata Dymalife Pharmaceutical S.r.l di Autorizzazioni all’Immissione in Commercio (AIC).

### 8.3 Attività per diritto d'uso

La voce attività per diritto d’uso, pari a Euro 5.576 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 5.818 migliaia al 31 dicembre 2019), si riferisce ad attività sottostanti i contratti di locazione, costituite principalmente da immobili e autovetture.

La tabella che segue riporta la movimentazione della voce “Attività per diritto d’uso” per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>8.291</b>	<b>(2.473)</b>	<b>5.818</b>
Incrementi	191	(433)	(242)
Decrementi			-
<b>Saldo al 30 giugno 2020</b>	<b>8.482</b>	<b>(2.906)</b>	<b>5.576</b>

Nel corso del 2020 il Gruppo ha sostenuto costi per attività necessarie ad un intervento di miglioria dell’edificio in locazione per Euro 191 migliaia, pertanto tali “leasehold improvements” sono stati considerati parte del diritto d’uso, ed ammortizzati sulla base della durata del contratto del diritto d’uso sottostante.

Nella tabella nel seguito si riporta il dettaglio dei “leasehold improvements” su descritti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Incrementi	191	(11)	180
Decrementi			-
<b>Saldo al 30 giugno 2020</b>	<b>191</b>	<b>(11)</b>	<b>180</b>

Al 30 giugno 2020 il Gruppo non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente alle attività per diritto d’uso.

La seguente tabella riepiloga il valore delle passività per *leasing* al 30 giugno 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività per leasing non correnti	4.703	5.115
Passività per leasing correnti	822	816
<b>Totale valore contabile</b>	<b>5.525</b>	<b>5.931</b>

#### **8.4 Attività fiscali anticipate e Passività fiscali differite**

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali.

La seguente tabella riporta la movimentazione delle voci "Attività fiscali anticipate" e "Passività fiscali differite" per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività fiscali anticipate	Passività fiscali differite	Saldo netto
<b>Valore al 31 dicembre 2019</b>	<b>42</b>	<b>(3)</b>	<b>39</b>
Accantonamenti/Rilasci a conto economico	5		5
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto	(20)		(20)
<b>Valore al 30 giugno 2020</b>	<b>27</b>	<b>(3)</b>	<b>24</b>

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio e la movimentazione delle attività fiscali anticipate e delle passività fiscali differite per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

#### **ATTIVITA' FISCALI ANTICIPATE:**

<i>(In Euro)</i>	Contratti di locazione	Immobilizzazioni	Valutazione attuariale Trattamento Fine Rapporto	Altre differenze temporanee	TOTALE ATTIVITA' FISCALI ANTICIPATE
<b>Valore al 31 dicembre 2019</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>19</b>	<b>(10)</b>	<b>42</b>
Accantonam.ti/Rilasci a CE	17	(25)	3	10	5
Accantonam.ti/Rilasci a PN			(20)		(20)
<b>Valore al 30 giugno 2020</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>27</b>

#### **PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE:**

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite al 30 giugno 2020 sono state iscritte con riferimento al periodo in cui le differenze temporanee che le hanno generate verranno recuperate e applicando le aliquote IRES (24,0%) e IRAP (4,97%).

<i>(In Euro)</i>	<b>Altre differenze temporanee</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2019</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Accantonamenti/Rilasci a conto economico	(0)	(0)
Accantonamenti/Rilasci a patrimonio netto		-
<b>Valore al 30 giugno 2020</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

### **8.5 Attività finanziarie non correnti**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Attività finanziarie non correnti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>Al 31 dicembre 2019</b>
Altre Attività Finanziarie	122	122
Crediti verso Parti Correlate	326	266
<b>Totale</b>	<b>448</b>	<b>388</b>

La voce “Crediti verso Parti Correlate” pari ad Euro 326 migliaia al 30 giugno 2020 fa riferimento principalmente ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione del capannone sito in Mercato San Severino (SA) e dell'immobile in cui la Società ha la sede legale in Piano di Sorrento (NA), entrambi di proprietà della Kali Srl

### **8.6 Altre attività non correnti**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altre attività non Correnti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>Al 31 dicembre 2019</b>
Altri crediti non correnti	509	520
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>520</b>

Tale voce, pari a Euro 509 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 520 migliaia al 31 dicembre 2019) include principalmente il credito generato dall'operazione di scissione, pari ad Euro 441.944, nei confronti della Maior Group Srl come differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, che si sono determinate tra la data di riferimento del progetto di scissione e la data di efficacia. Tali valori sono stati regolati tra le società apportando le dovute rettifiche alle voci debiti vari e dei crediti vari, e hanno trovato esatta compensazione in modo che il Patrimonio Netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria, sia rimasto immutato rispetto a quanto indicato nel progetto di scissione.

## 8.7 **Rimanenze**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Rimanenze” per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Materie prime	2.402	2.383
Prodotti finiti	12.488	11.935
Acconti	301	168
<b>Totale</b>	<b>15.191</b>	<b>14.486</b>

Il costo delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del FIFO (*First in- First out*).

## 8.8 **Crediti commerciali**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Crediti commerciali” al 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Crediti commerciali verso clienti lordi	5.605	11.582
Fondo svalutazione crediti	(235)	(235)
<b>Totale</b>	<b>5.370</b>	<b>11.347</b>

Si segnala che nel primo semestre del 2020 il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al valore al 31 dicembre 2019.

## 8.9 **Attività e Passività fiscali correnti**

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio della voce “Attività fiscali correnti” e “Passività fiscali correnti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Attività fiscali correnti - IRES	380	798
Attività fiscali correnti - IRAP	-	45
<b>Totale Attività fiscali correnti</b>	<b>380</b>	<b>843</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Passività fiscali correnti - IRES	-	-
Passività fiscali correnti - IRAP	149	40
<b>Totale Passività fiscali correnti</b>	<b>149</b>	<b>40</b>

## **8.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Conti correnti e depositi bancari	10.414	6.076
Cassa	23	28
<b>Totale</b>	<b>10.437</b>	<b>6.104</b>

Si segnala che le disponibilità liquide in oggetto non sono soggette a restrizioni o vincoli.

## **8.11 Altre attività correnti**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altre attività correnti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Ratei e risconti attivi	126	266
Crediti tributari	964	853
Altri crediti correnti	1.698	997
<b>Totale</b>	<b>2.788</b>	<b>2.117</b>

La voce “Ratei e risconti attivi” pari ad Euro 126 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 266 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferiscono principalmente a costi assicurativi, consulenze e impianti stampa di competenza del periodo successivo a quello di riferimento.

La voce “Crediti tributari” pari ad Euro 964 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 853 migliaia al 31 dicembre 2019) è principalmente riferita al credito per IVA.

La voce “Altri Crediti Correnti” pari ad Euro 2.027 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 998 migliaia al 31 dicembre 2019) include principalmente gli anticipi a fornitori per vari servizi ricevuti ed i crediti per contributi in conto esercizio contabilizzati dalle società del Gruppo al 30 giugno 2020 per Euro 1.340 migliaia, utilizzati in compensazione per circa Euro 500 migliaia alla data di redazione del presente documento.

## 8.12 Patrimonio netto

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Patrimonio netto” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Capitale sociale	1.930	1.930
Riserva sovrapprezzo azioni	8.580	8.580
Altre riserve:		
- Riserva di First-Time Adoption (FTA)	(282)	(282)
- Riserva per utili/perdite attuariali (IAS 19)	(18)	(23)
- Altre riserve	12.344	9.513
Risultato netto dell'esercizio	1.168	2.838
<b>Totale</b>	<b>23.722</b>	<b>22.556</b>
Capitale e riserve di terzi	138	106
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	8	30
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.868</b>	<b>22.692</b>

## 8.13 Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

La seguente tabella riporta il dettaglio delle voci “Passività finanziarie” (non correnti e correnti) per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Debiti per finanziamenti non correnti	5.263	2.074
Debiti finanziari per leasing non correnti	4.703	5.115
Debiti per finanziamenti correnti	3.311	7.014
Debiti finanziari per leasing correnti	822	816
<b>Totale</b>	<b>14.099</b>	<b>15.019</b>

La seguente tabella riporta una suddivisione per scadenza dei debiti finanziari al 30 giugno 2020:

Al 30 giugno 2020	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti Bancari	3.311	4.923	340	8.574
Debiti finanziari per leasing	822	3.203	1.499	5.525
<b>Totale</b>	<b>4.133</b>	<b>8.126</b>	<b>1.839</b>	<b>14.099</b>

Le scadenze relative ai “Finanziamenti Bancari” riportate nella tabella sopra riflettono le proroghe concesse dagli Istituti bancari in attuazione dei Decreti a sostegno dell'emergenza “COVID-19”.

I finanziamenti in essere sono così specificati:

- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 27/12/2017 dall'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena della durata di 36 mesi con rate a scadenza trimestrale, con scadenza prevista 31/01/2020 a tasso variabile;

- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 04/05/2018 dall'istituto di credito Deutsche Bank della durata di 24 mesi con rate a scadenza trimestrale, con scadenza prevista 30/04/2020 a tasso variabile;
- finanziamento di Euro 1.500.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 02/04/2019 dall'istituto di credito Deutsche Bank della durata di 30 mesi con rate a scadenza semestrale, con scadenza prevista 30/09/2021 a tasso variabile;
- finanziamento di Euro 1.500.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 27/06/2019 dall'istituto di credito Intesa San Paolo della durata di 18 mesi con rate a scadenza mensile, con scadenza prevista 27/12/2020 a tasso variabile;
- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 23/04/2020 dall'istituto di credito Banca Popolare di Milano della durata di 36 mesi con rate a scadenza trimestrale, con scadenza prevista 30/06/2023 a tasso variabile con pre-ammortamento di 3 mesi;
- finanziamento di Euro 1.300.000 erogato alla controllata Shedir Pharma Srl in data 25/06/2020 dall'istituto di credito Credit Agricole della durata di 72 mesi con rate a scadenza trimestrale, con scadenza prevista 25/06/2026 a tasso variabile, con pre-ammortamento di 24 mesi;
- finanziamento di Euro 1.500.000 erogato alla controllata Dymalife Pharmaceutical Srl in data 08/03/2017 dall'istituto di credito Banco di Napoli della durata di 48 mesi con rate a scadenza mensile, scadenza prevista 27/03/2022 a tasso variabile;
- finanziamento di Euro 1.000.000 erogato alla controllata Dymalife Pharmaceutical Srl in data 25/01/2019 dall'istituto di credito Cariparma, della durata di 24 mesi con rate a scadenza trimestrale, scadenza prevista 25/01/2021 a tasso variabile;
- finanziamento di Euro 2.000.000 erogato alla controllante Shedir Pharma Group SpA in data 21/12/2017 dall'istituto di credito Cariparma, della durata di 72 mesi con rate a scadenza trimestrale, scadenza prevista 20/12/2023 a tasso variabile.

Si rileva che in data 07/07/2020 è stato erogato alla controllata Shedir Pharma Srl un finanziamento di Euro 2.000.000 dall'istituto di credito Banco di Napoli della durata di 72 mesi, con rate a scadenza trimestrale, scadenza prevista 25/06/2026 a tasso variabile, con pre-ammortamento di 24 mesi.

#### **8.14 Fondi per il personale**

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti del Gruppo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Fondo Trattamento fine rapporto	557	486
<b>Totale</b>	<b>557</b>	<b>486</b>

La seguente tabella riporta la movimentazione della voce per il periodo al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trattamento di Fine Rapporto
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>486</b>
Current service cost	85
Oneri finanziari	2
Perdite/(utili) attuariali	(5)
Benefici pagati	(11)
<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>557</b>

Il valore del debito per il trattamento di fine rapporto che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19 è stato determinato secondo logiche attuariali. Si riporta di seguito le principali assunzioni utilizzate per ottenere il valore della passività al 30 giugno 2020:

Al 30 giugno 2020

**A) IPOTESI DEMOGRAFICHE:**

Probabilità di morte	Tabelle della Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48
Probabilità di inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Epoca di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

**B) IPOTESI ECONOMICO-FINANZIARIE:**

Tasso annuo di attualizzazione	0,74%
Tasso annuo di inflazione	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,40%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%

**8.15 Fondi per rischi e oneri**

La seguente tabella riporta il dettaglio e la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri” per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Altri Fondi Rischi
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>262</b>
Accantonamenti	
Utilizzi del periodo	(10)
Altre variazioni	(9)
Rilasci	
<b>Al 30 giugno 2020</b>	<b>245</b>

**8.16 Debiti commerciali**

Tale voce, pari a Euro 5.805 migliaia al 30 giugno 2020 (Euro 6.062 migliaia al 31 dicembre 2019) include i debiti relativi al normale svolgimento dell’attività commerciale da parte del Gruppo per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi ad investimenti in immobilizzazioni

I debiti commerciali non sono garantiti e sono solitamente pagati entro 30/60 giorni dal loro riconoscimento. Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*, data la loro natura a breve termine.

**8.17 Altre passività correnti**

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019
Acconti e anticipi da clienti	298	207
Debiti tributari	50	1.538
Debiti verso istituti previdenziali	1.027	793
Ratei e risconti passivi	10	48
Altri debiti minori	582	662
<b>Totale</b>	<b>1.967</b>	<b>3.248</b>



## 9. Note al conto economico

### 9.1 Ricavi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Ricavi	18.485	24.392
Altri ricavi e proventi vari	733	129
<b>Totale</b>	<b>19.218</b>	<b>24.521</b>

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 19.218 migliaia (Euro 24.392 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2019) attribuibili principalmente alle vendite nel settore degli integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici.

Si segnala che nel semestre chiuso, il 97% dei ricavi è stato realizzato in Italia.

Il significativo decremento della voce Ricavi è ascrivibile alla situazione economica sanitaria meglio descritta nel paragrafo “Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo”, a cui si rimanda.

La voce “Altri ricavi e proventi vari” contiene Euro 500 migliaia relativi al credito d’imposta, riconosciuto dal MISE, sui costi di consulenza sostenuti dalla Capogruppo Shedir Parma Group SpA durante la fase di quotazione nel mercato AIM avvenuta nel corso dell’esercizio 2019.

Si segnala inoltre che anche per questo periodo il Gruppo, tramite la controllata Neilos Srl, ha sostenuto costi per investimento nella ricerca e sviluppo e riceverà le agevolazioni previste dal D.M. 27 maggio 2015. Tra le spese sostenute rientranti nelle agevolazioni previste dal Dm 27/05/2015 sono presenti principalmente le consulenze scientifiche, costi del personale interno ed i contratti di ricerca. Per il semestre 2020 in oggetto, il credito ammonta a circa Euro 137 migliaia.

### 9.2 Costi per merci e materie prime

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per merci e materie prime” i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Costi per materie prime, merci e prodotti	(5.139)	(6.504)
Variazione delle rimanenze	571	1.363
<b>Totale</b>	<b>(4.568)</b>	<b>(5.141)</b>

I costi per materie prime, merci e prodotti si riferiscono ai costi per l’acquisto di prodotti per la successiva rivendita ai clienti.

### 9.3 Costi per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Utenze	(54)	(54)
Spese per Trasporti	(286)	(277)
Spese di viaggio	(29)	(191)
Pubblicità	(238)	(112)
Provvigioni	(6.192)	(7.593)
Manutenzioni	(94)	(13)
Consulenze	(337)	(1.274)
Compensi al collegio sindacale/società di revisione	(68)	(42)
Assicurazioni	(27)	(673)
Oneri bancari	(24)	(15)
Altri Costi per servizi	(2.280)	(2.472)
<b>Totale</b>	<b>(9.629)</b>	<b>(12.716)</b>

I costi per servizi (pari ad Euro 9.629 migliaia al 30 giugno 2020) comprendono principalmente i costi per le provvigioni agli agenti di commercio (Euro 6.192 migliaia al 30 giugno 2020 e Euro 7.593 migliaia al 30 giugno 2019) e altri costi per servizi (pari a Euro 2.280 migliaia al 30 giugno 2020 e Euro 2.472 migliaia al 30 giugno 2019) che si riferiscono principalmente a costi per convegni e fiere pubblicitarie. Il sostanziale decremento della voce è dovuto alla riduzione dell’attività operativa legata alla situazione sanitaria meglio descritta nel paragrafo “Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio”, a cui si rimanda.

### 9.4 Costi per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Costi per il personale” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Salari e stipendi	(1.007)	(1.232)
Oneri sociali	(230)	(266)
Trattamento di fine rapporto	(88)	(84)
Costo per Amministratori	(601)	(293)
Contributi conto esercizio	219	-
<b>Totale</b>	<b>(1.707)</b>	<b>(1.875)</b>

La voce “Contributi conto esercizio” include proventi su contributi PON per Euro 219 migliaia esposti a deconto della relativa voce di Conto Economico, come previsto dallo IAS 20.

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddiviso per categoria, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

Semestre chiuso al 30 giugno 2020						
<i>(In unità)</i>	Adhara	Neilos	Shedir Pharma	Dymalife	Shedir Pharma Group	Totale
Dirigenti						
Quadri			15	2	0	17
Impiegati	3	9	18	5	7	42
Operai	2	2				4
Collaboratori	0	1	2	1	0	4
Apprendisti	1	1	7	2	1	12
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>42</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>79</b>

## 9.5 Altri costi operativi

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Altri costi operativi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Altri oneri diversi	(504)	(864)
<b>Totale</b>	<b>(504)</b>	<b>(864)</b>

## 9.6 Ammortamenti

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Ammortamento di attività materiali	(101)	(81)
Ammortamento di attività per diritto d'uso	(433)	(419)
Ammortamento di attività immateriali	(449)	(349)
<b>Totale</b>	<b>(983)</b>	<b>(849)</b>

## 9.7 Oneri finanziari

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Interessi passivi per leasing	(42)	(47)
Altri interessi passivi	(44)	(133)
<b>Totale</b>	<b>(86)</b>	<b>(180)</b>

Gli altri interessi passivi si riferiscono principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti bancari concessi dai vari istituti di credito.

## 9.8 Imposte sul reddito

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2020	2019
Imposte correnti	(572)	(889)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(611)
Imposte differite/anticipate	5	(10)
<b>Totale</b>	<b>(567)</b>	<b>(1.510)</b>

## 10. Transazioni con parti correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24. Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato; non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nella seguente tabella sono riepilogati gli impatti delle transazioni con parti correlate sul conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2020.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE				
	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Nadir Srl	123	27	48	75	
Zenit Srl	144	19	40	101	
Kali Srl	33	161	420		
Cobrax Srl	27	169	60		
Medusa Srl		63	61		
Maior Group Srl	442				

<i>(In migliaia di Euro)</i>	RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO NON OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO				
	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Shedir Farmaceutica Espana SL	506				50
BluAdhara Srl	60	278	491		
Dymalife Research Srl				20	

In particolare, in relazione alla tabella sopra evidenziata, si segnala che:

- con la Kali Srl il Gruppo ha in essere dei contratti di locazione sia per il capannone sito in Mercato San Severino (SA), che rappresenta la sede operativa, sia per l'immobile, sito in Piano di Sorrento (NA) che rappresenta la sede legale di Shedir Pharma Group;
- il credito verso la Maior Group Srl rappresenta la differenza nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto dell'operazione di scissione;
- con le società Nadir Srl e Zenit Srl, entrambe proprietarie di alcune farmacie, il Gruppo ha prevalentemente rapporti commerciali di fornitura di integratori alimentari, dispositivi medici e dermocosmetici.

- la società BluAdhara Srl, controllata indirettamente da Shedir Pharma Group SpA tramite la Adhara Srl, supporta quest'ultima nelle attività di marketing e comunicazione a favore delle altre società del gruppo attraverso l'organizzazione di convegni e fiere pubblicitarie.

## 11. Impegni e Garanzie

### Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2020 il Gruppo non ha impegni per investimenti in essere i cui debiti non siano già iscritti in bilancio.

### Garanzie

Al 30 giugno 2020 le garanzie prestate dal Gruppo si riferiscono a garanzie rilasciate a terzi per un importo pari ad Euro 7.690 migliaia e garanzie ricevute da terzi a beneficio del Gruppo, per un importo pari a Euro 468 migliaia.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2020
<b>Impegni</b>	<b>7.690</b>
di cui verso parti correlate	7.690
di cui verso parti infragruppo	-
di cui verso terzi	-
<b>Garanzie</b>	<b>468</b>
di cui verso parti correlate	468
di cui verso parti infragruppo	-
di cui verso terzi	-
<b>Passività potenziali</b>	<b>6.000</b>
Fideiussione Bancaria Banco di Napoli anticipo riba	500
Fideiussione Bancaria Mps anticipi riba	2.500
Fideiussione Bancaria BPM anticipo riba sbf	1.000
Fideiussione Bancaria Deutsche Bank anticipo riba	1.000
Fideiussione Bancaria Cariparma anticipo riba	1.000

## 12. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

### Acquisizioni AIC

Nel corso del 2020 la divisione farmaceutica ha portato a termine l'acquisizione della specialità medicinale EMINOCS® già commercializzato, nella formulazione 50mg/ml in gocce dalla società farmaceutica multinazionale Alfasigma -i8SpA L'operazione è stata perfezionata con APR Applied Pharma Research S.A., società farmaceutica multinazionale svizzera titolare del dossier farmaceutico e dei diritti di privativa relativi alla sopra menzionata specialità medicinale.

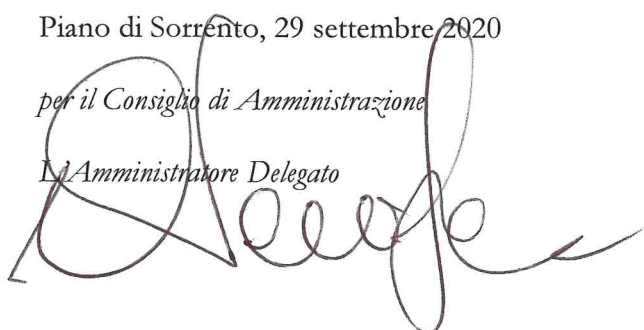
### Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001

Nel mese di settembre 2020 il Gruppo ha aggiornato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, già approvato nel 2016 ed aggiornato nel 2019.

Piano di Sorrento, 29 settembre 2020

*per il Consiglio di Amministrazione*

*L'Amministratore Delegato*





**SHEDIR PHARMA GROUP SPA**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL  
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Agli azionisti della Shedir Pharma Group SpA

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Shedir Pharma Group SpA e controllate (Gruppo Shedir Pharma Group) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Shedir Pharma Group per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Shedir Pharma Group, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Napoli, 30 settembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini  
(Revisore legale)